



RESOCONTO DEL CONFRONTO - Webinar

Verso gli Osservatori transfrontalieri sul cambiamento globale e sulla biodiversità



Webinar realizzato nel corso dell'azione 3.4 del Progetto Semplice GEBIODIV (PITEM BIODIVALP)
"Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini",
nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera franco-italiana

INTERREG-ALCOTRA 2014-2020

Questo progetto usufruisce di finanziamenti europei nell'ambito di ALCOTRA 2014-2020.

Presenza di appunti: Carole Birck, Chloée Weeger et Raphaëlle Napoleoni (Asters-CEN74)

Dicembre 2020

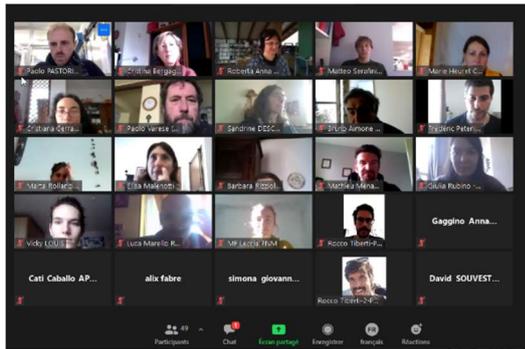
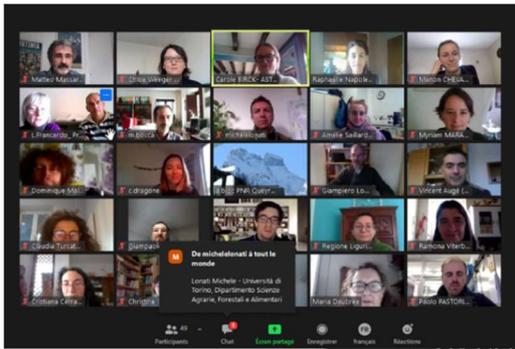
Interreg ALCOTRA PITEM Biodiv'ALP
 Fondo europeo di Sviluppo Regionale Fondo europeo di sviluppo regionale

Astors Conservatoire d'espaces naturels Haute-Savoie

Web : www.biodivalp.maregionsud.fr
 Facebook : <https://www.facebook.com/BiodivALP/>
 Instagram : https://www.instagram.com/pitem_biodivalp/

WEBINAIRE
Vers des observatoires transfrontaliers des changements globaux et de la biodiversité
Verso gli Osservatori transfrontalieri sul cambiamento globale e sulla biodiversità

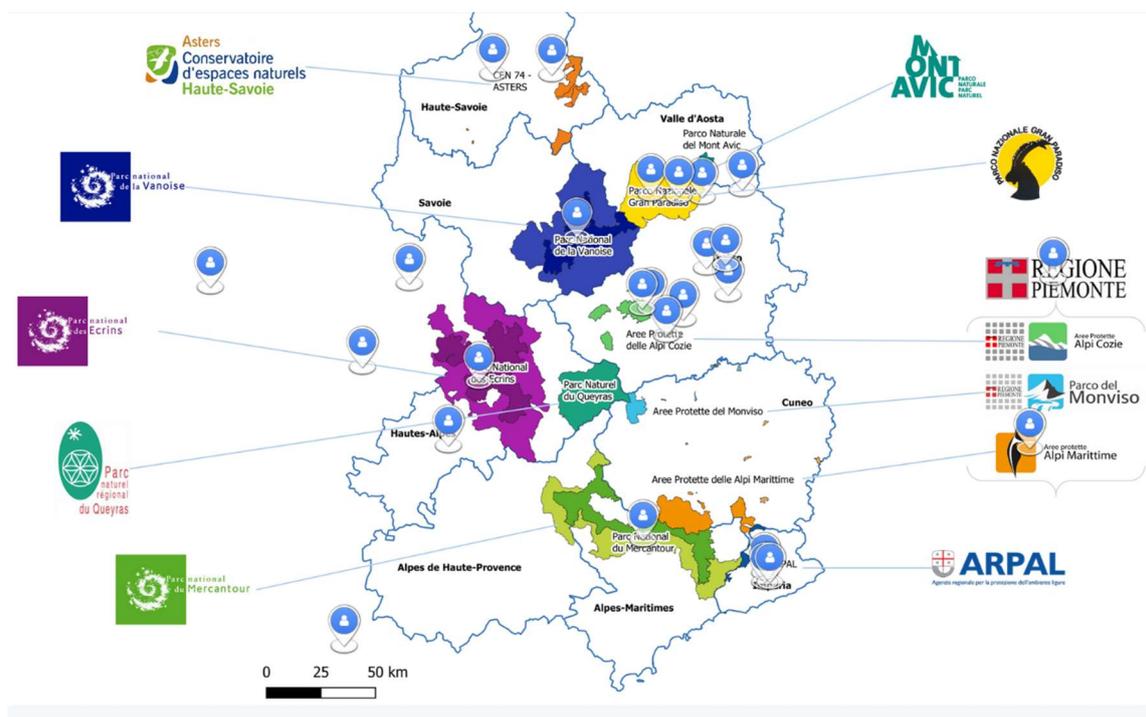
Date / data : 3 / 12 / 2020 **PC INTERREG V A France-Italie, Italia-Francia/Projet/progetto n°5217. – PS3. - GEBIODIV**



Sintesi dei confronti

55 persone hanno partecipato a questo webinar per la presentazione dei dispositivi “Osservatori” sui territori di ALCOTRA. Questo spazio di presentazione e di dialogo rappresenta un momento di conclusione del lavoro di confronto realizzato nell’ambito dell’azione 3.4 del progetto EBIODIV. E’ stata anche l’occasione di presentare le varie persone competente di riferimento e di preparare scambi più specifici tra partner francesi ed italiani.

Cartografia (non esaustiva) dei partecipanti del webinar:



Prima del webinar, le schede di presentazione di ogni dispositivo nonché la sintesi comparativa sono stati trasmessi ai partecipanti. Questi documenti sono disponibili al seguente [link](#).

Gli elaborati (report di confronto + schede) saranno diffusi ampiamente a breve.

I monitoraggi sui LAGHI DI ALTA QUOTA

Vi sono state tre presentazioni:

- “Lacs sentinelles” – Raphaëlle Napoleoni (Asters-CEN74)
- Studi condotti sui laghi nei parchi del Gran Paradiso e del Mont Avic - Rocco Tiberti (PN Gran Paradiso)
- ALPLA – Alpine Lakes indicator of global change –Alpi Cozie- Paolo Pastorino (IZSTO)

Da tutte le presentazioni emerge un importante problema ossia il finanziamento perenne per dei monitoraggi a medio e lungo termine.

Discussione:

Carole Birck (Asters): Per ‘Lacs sentinelles’, facciamo fatica a dedicare del tempo alla pubblicazione dei risultati. Le pubblicazioni scientifiche consentono di compiere analisi più trasversali.

Mettendo in comune i dati italiani e francesi, vi sarebbero sicuramente numerosi elementi da sfruttare. Si ipotizza uno studio sullo zooplancton, che potrebbe essere finanziato nell'ambito del PITEM. Inoltre, nel 2021, *Lacs sentinelles* si appresta a compiere un lavoro di comunicazione sui dati, per il quale è previsto uno stage di 6 mesi. Lo scopo è anche di migliorare per comunicare con gli attori locali.

Rocco Tiberti (PN Gran Paradiso): Dal lato italiano, diversi progetti europei hanno consentito di ottenere importanti finanziamenti, in modo da realizzare degli studi, analizzare i dati e pubblicare i risultati. Un funzionamento in rete transfrontaliera permetterà di andare oltre la scala locale e di realizzare studi più globali (con un numero di laghi superiore).

Si potrebbero ipotizzare numerosi studi scientifici per migliorare la conoscenza, ed avere anche una maggiore visibilità transnazionale in modo da accedere a finanziamenti europei.

In effetti, le pubblicazioni del team del progetto BioAquaie sono riferimenti utilizzati anche per *Lacs sentinelles*.

I progetti europei devono quindi consentirci di lavorare su tematiche scientifiche mirate e sull'analisi dei dati.

Vincent Augé (PN Vanoise): Anche se non ci sono monitoraggi sugli insetti, pesci,... nell'ambito di 'Lacs sentinelles', sono state portate avanti altre indagini. Nella Vanoise, vi è stato il lavoro di una tesi (non pubblicata) nel campo ittologico. Esistono numerosi dati, collegati alla Federazione della pesca della Savoia, e la possibilità di condividere quei dati. Alcuni dei laghi monitorati (all'infuori della rete *Lacs sentinelles*) si trovano a prossimità del confine con l'Italia.

I monitoraggi sugli ALPEGGI

E' stata presentata l'attuazione del protocollo Alpages Sentinelles nelle varie regioni:

- Francia – Hermann Dodier (INRAE)
- Regione Piemonte e Parco del Gran Paradiso – Matteo Massara (Regione Piemonte)
- Regione Liguria – Claudia Turcato (Arpa Liguria)

Discussione:

Carole Birck (Asters): Per Alpages Sentinelles, è importante lavorare con gli attori del territorio, fin dall'implementazione del monitoraggio sull'alpeggio, allo scopo di migliorare l'integrazione tra l'attività pastorale e gli obiettivi di conservazione degli ambienti. In questo, è abbastanza diverso dal protocollo *Lacs sentinelles*.

In Alta Savoia, è stato necessario un tempo relativamente lungo per instaurare i primi contatti con gli attori, il che ha rallentato i lavori previsti. Pare importante che anche gli attori trovino un interesse al protocollo.

Hermann Dodier (INRAE): I dati acquisiti sul campo sono un contributo tra altri; la cosa più importante è mantenere la dinamica sul lungo termine. Ad esempio, nel Parco Nazionale des Ecrins, il 2021 sarà un anno importante: si giunge a 10 anni di dati, associando i feedback dal campo ed i rapporti tecnici.

Per mitigare i vincoli più importanti (tempistiche e costo delle operazioni sul campo, come per il protocollo di valutazione della biomassa), si potrebbero utilizzare nuovi strumenti su grande scala, come il telerilevamento.

La volontà di lavorare sulla fenologia in Italia è un aspetto che sarà anche di interesse per i partner francesi.

Vincent Augé (PN Vanoise): Interesse per lo studio fenologico condotto in Italia.

Ci sono anche state delle prove di studio degli ortotteri, ma il protocollo non era abbastanza performante per lavorare sul lungo termine. I partner francesi sono anche interessati a feedback sulle esperienze eseguite in Italia.

Hermann Dodier (INRAE): Gli elementi presentati costituiscono una base comune, ma i territori a loro volta implementano altri monitoraggi, di propria iniziativa; non c'è necessariamente un protocollo comune.

Carole Birck (Asters): Sarebbe quindi interessante organizzare una giornata di confronto per evocare più specificatamente il dettaglio dei protocolli e per condividere degli strumenti.

Alain Bloc (PNR Queyras): Nel Queyras si sta avviando uno studio sugli ortotteri, con l'obiettivo di studiare le conseguenze della gestione.

I monitoraggi sui TRANSETTI ALTITUDINALI

Sono stati presentati e quindi paragonati due dispositivi di studio sui transetti altitudinali:

- Monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino: Ramona Viterbi (PN Gran Paradiso)
- ORCHAMP: Amélie Saillard (LECA)

Discussione:

Ramona Viterbi (PN Gran Paradiso): Gli esperti naturalisti sono gli stessi su tutti i siti, è abbastanza complesso, tanto più che su alcuni gruppi ci sono pochissime persone competenti. E invece ci sono grandi dataset da analizzare. Si sono fatte delle prove per formare dei giovani, ma ci vuole tempo prima che diventino esperti! Per il momento, il database comune è gestito dal PN Gran Paradiso.

Carole Birck (Asters): Lato Francia, esistono delle schede abbastanza normalizzate, ad esempio sui protocolli. Verranno tradotte in italiano e condivise.

Ramona Viterbi (PN Gran Paradiso): I protocolli e documenti in italiano potrebbero anche essere tradotti in francese.

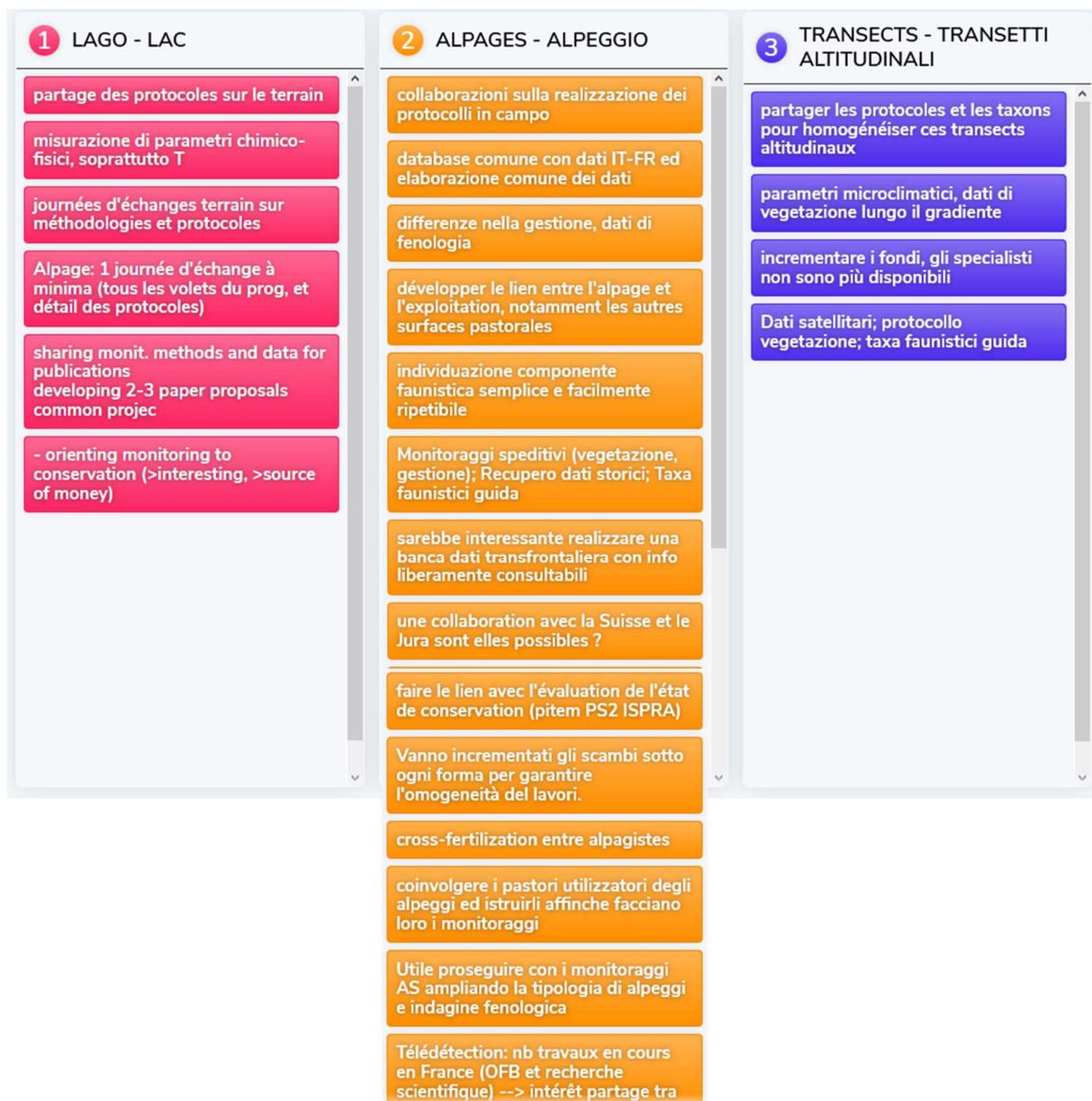
Mathieu Menand (Nature En Occitanie): Sono interessato dalle prospettive di Orchamp nei Pirenei, in quanto molti studi sono in corso e verranno sviluppati su quest'area, tra cui il progetto "Sentinelle del clima", che riguarderà la scala dell'Occitania.

Bilancio e prospettive

E' stata posta una domanda a tutti i partecipanti:

Tenuto conto dell'attuale situazione, quali collaborazioni transfrontaliere le sembrano più appropriate? Quali sono le prospettive di proseguimento nell'ambito di una rete di osservatori transfrontalieri?

Le risposte sono riportate nella pagina successiva; forniscono delle ipotesi per il proseguimento di confronti tra Italia e Francia.



Uno dei punti che emerge maggiormente sono i confronti sui protocolli, in particolare per i laghi e per i transetti altitudinali. Le giornate tecniche sul campo previste per il 2021 saranno occasioni di confronti dedicati, riguardanti aspetti più concreti e più tecnici.

Sarà anche necessario orientare i monitoraggi verso azioni conservative.

Possiamo anche riflettere ad idee di pubblicazione di articoli scientifici comuni, nel 2021.

Altre idee da valutare:

- Partenariati con altri territori per gli alpeggi: Svizzera, Giura
- Utilizzo di strumenti di telerilevamento
- Si sta implementando in Francia un osservatorio sulle foreste "Foreste sentinelle"; forse ci sono dei monitoraggi anche in Italia?

La finalizzazione dell'azione consentirà:

- Una diffusione del rapporto sul confronto, comprendente anche le schede descrittive dei dispositivi in francese ed in italiano
- Una traduzione dei protocolli in francese ed in italiano

Scheda di sintesi – Webinar di presentazione del lavoro svolto nell'ambito dell'azione 3.4 del progetto PS3GEBIODIV

Titolo	Verso gli osservatori transfrontalieri sul cambiamento globale e sulla biodiversità
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentare i dispositivi di monitoraggio in Francia ed in Italia - Presentare il lavoro di confronto tra le metodologie svolte - Presentare il personale competente per ogni tematica e sui territori
Mezzi:	I partecipanti si connettono in videoconferenza (tramite la piattaforma Zoom). Due interpreti eseguono la traduzione simultanea. Sono state tradotte anche le slide delle presentazioni.
Data ed ora	3 dicembre 2020, dalle 10.00 alle 12.00
Svolgimento del webinar	
Prima	Prima del webinar, tutti i partecipanti hanno ricevuto le schede sintetiche di presentazione degli osservatori, nonché la sintesi di confronto. Questi documenti sono disponibili in francese ed in italiano.
Introduzione	<p>Ringraziamenti</p> <p>Presentazione del contesto e della metodologia utilizzata per l'azione 3.4</p>
Prima fase: Confronti di esperienze sui LAGHI DI ALTA QUOTA	
<p>Sono stati presentati i dispositivi esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lacs sentinelles – Raphaëlle Napoleoni (Asters-CEN74) - Studio condotto sui laghi nei parchi del Gran Paradiso e del Mont Avic - Rocco Tiberti (PN Gran Paradiso) - ALPLA – Alpine Lakes indicator of global change – Alpi Cozie- Paolo Pastorino (IZSTO) <p>Vi è quindi stato un momento di confronto, nonché una presentazione delle prospettive per il prossimo anno.</p>	
Seconda fase: Confronti di esperienze sugli ALPEGGI	
<p>L'implementazione del protocollo di Alpeggi sentinelle è stato presentato per le diverse regioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francia – Hermann Dodier (INRAE) - Regione Piemonte e Parco del Gran Paradiso – Matteo Massara (Regione Piemonte) - Regione Liguria – Claudia Turcato (Arpa Liguria) <p>Ci sono quindi state discussioni sui protocolli supplementari, ed un confronto sulle prospettive.</p>	
Terza fase: Confronti di esperienze sui TRANSETTI ALTITUDINALI	
<p>Sono stati presentati, e quindi confrontati, due dispositivi di studio sui transetti altitudinali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio della biodiversità animale in ambiente alpino: Ramona Viterbi (PN Gran Paradiso) - ORCHAMP: Amélie Saillard (LECA) 	
Conclusione: Pareri dei partecipanti e sintesi	
<p>E' stata posta una domanda aperta ai partecipanti :</p> <p><i>Tenuto conto dell'attuale situazione, quali collaborazioni transfrontaliere le sembrano più appropriate?</i></p>	
ELABORATI	
<p>Presentazioni in PowerPoint</p> <p>Lista dei partecipanti</p> <p>Sintesi degli appunti presi sulle presentazioni e sulle discussioni.</p>	

Elenco dei partecipanti

Regione Liguria Valentina Repetto
Marta Rollandin (Regione Piemonte)
MF Leccia PN Mercantour
Roberta Anna Benetti
David SOUVESTRE - Région Auvergne-Rhône-Alpes
Barbara Rizzioli - Ente Aree Protette Alpi Cozie
A. Bloc PNR Queyras RNN Ristolas Mont Viso
Amélie Saillard - LECA / orchamp
simona giovannini (traduttrice)
Gaggino Anna Parco Monviso
Christine Coudurier - RNF - LIFE NATURADAPT
Gaggino Anna Parco Monviso
Carole BIRCK- ASTERS- CEN74
Raphaelle Napoleoni - Asters CEN 74
Hermann DODIER (Inrae)
Manon CHEVALIER (PNR Vercors)
Luca Marellò Regione Piemonte
Paolo PASTORINO (IZSTO)
Annie Lisena (ARB**)
Claudia Turcato - Arpa Liguria
Vincent Augé (PN Vanoise)
michelelonati
Dominique Malécot CEN Franche-Comté
Giampaolo Bruno libero professionista
Rocco Tiberti-2-PNGP-IRSA
Barbara Rizzioli - Ente Aree Protette Alpi Cozie
Giampiero Lombardi
Cristiana Cerrato (Parco Gran Paradiso)
Cristina Bergaggio_Regione Piemonte
M Bocca (Mont Avic)
Ramona Viterbi_PNGP
Marie Heuret CEN74
Mathieu Menand (Nature En Occitanie)
Sandrine DESCOTES - Region AuRA
Matteo Massara Regione Piemonte
alix fabre
L.Francardo_ Provincia IM
Giampiero Lombardi Uni.Turin
Frédéric Petenian (ARBE)
Myriam MARAVAL - Région SUD
Giulia Rubino - Région SUD
Elisa Malenotti
Maria Daubree (traduttrice)
Bruno Aimone Alpi Cozie
Marco Pittarello (DISAFA)
Vicky LOUIS
Clotilde Sagot PNEcrins
vivereiparchi admin
Paolo Varese (consult. Probiodiv & PNGP)
Cati Caballo APAM (Andrea)
Chloe Weeger - Asters
c.dragone
G. Fidenti ARBE
EUROPARC Stefania Petrosillo
Matteo Serafini (Parco Alpi Liguri)